



YAMAHA MARINE PORTA IL MOTORE A IDROGENO AL SALONE NAUTICO DI GENOVA

Yamaha Motor, marchio di riferimento nel mercato nautico con i suoi fuoribordo, presenta al pubblico italiano in anteprima europea il rivoluzionario motore a idrogeno e le sue nuove tecnologie sempre più green

Ritorna l'appuntamento con il BLUE DATE dedicato ai non patentati per provare il package Empowered by Yamaha con i 40 HP ma anche per i più esperti con i motori F150/200

Gerno di Lesmo (MB), settembre 2024 - Anche quest'anno Yamaha Marine sarà uno dei protagonisti principali del Salone Nautico di Genova, che si terrà dal 19 al 24 settembre, dove presenterà la sua vasta gamma di motori fuoribordo, battelli in package e Waverunner. Questi prodotti incarnano un perfetto equilibrio tra innovazione, eccellenza progettuale e affidabilità, confermando Yamaha come punto di riferimento nel settore nautico.

Da sempre la casa dei tre diapason è impegnata nella ricerca costante di soluzioni e tecnologie avanzate per migliorare ogni aspetto dei propri prodotti. Negli ultimi anni ha inoltre intensificato il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale, con l'obiettivo ambizioso di rendere i processi produttivi a zero emissioni di

carbonio entro il 2035 e sviluppare una gamma di prodotti a zero impatto ambientale entro il 2050.

In esposizione in anteprima europea il primo motore a idrogeno

Protagonista indiscusso di questo percorso, destinato a catturare grande attenzione, sarà H2, il prototipo del primo fuoribordo al mondo alimentato a idrogeno per imbarcazioni da diporto, affiancato da un innovativo sistema di alimentazione integrato in package. Già presentato al Salone di Miami, il prototipo è stato sottoposto durante l'estate a numerosi test in acqua, implementando la sua efficienza e ottenendo risultati estremamente soddisfacenti.

Per questo progetto, Yamaha ha collaborato con Roush per sviluppare il sistema di alimentazione del nuovo fuoribordo e con Regulator Marine, prestigioso cantiere di

imbarcazioni, per costruire una barca adatta a testare questo prototipo.

In Particolare, Regulator Marine ha costruito uno scafo basato sul modello 26XO e lo ha modificato per ospitare i serbatoi di idrogeno necessari per alimentare il nuovo fuoribordo. Yamaha, Regulator e Roush presentano dunque in partnership lo scafo, il sistema di alimentazione e il fuoribordo per dimostrare come l'idrogeno possa funzionare come possibile "carburante" nell'ambiente marino. Questo progetto nasce dalla volontà della casa dei tre di riuscire a dimostrare che in un prossimo futuro si riuscirà a creare scafi pensati per ospitare serbatoi di idrogeno e ad aprire la strada allo sviluppo dell'idrogeno come fonte di carburante in ambiente marino.